



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio..... 438/A X Legislatura

1,

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **234** del 30/10/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Quarantacinquesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

e.1) – compensi avvocati esterni

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 1675/09/SC – TAR Campania – Sez. Salerno - Partito dei Cacciatori c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Maurizio Galardo per l'attività svolta quale domiciliatario della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera di Giunta Regionale n. 868 del 25/3/2010 è stata autorizzata, in sanatoria, la designazione del domiciliatario nella persona dell'avvocato Maurizio Galardo, cui è stato assegnato un compenso di € 500,00 per la sola domiciliazione della Regione Puglia (escluso ogni altro pagamento a titolo di diritti od onorari di avvocato), da corrispondersi al termine della controversia instauratasi dinanzi al TAR Campania – Sez. di Salerno tra il Partito dei Cacciatori e la R.P. per *l'annullamento della deliberazione del Consiglio Regionale della Puglia n. 217/2009*. Settore di spesa: Caccia e Pesca. Non è seguita l'adozione, entro l'esercizio finanziario, della determina di impegno.

- Con ordinanza del 25/3/2010, il TAR Campania ha disposto la trasmissione del ricorso al TAR Puglia – Lecce.

-L'avvocato Galardo, conclusa l'attività, ha trasmesso, con nota assunta al protocollo dell'Avvocatura n. 11/L/15017 del 21/7/2011, la parcella del compenso pattuito, ammontante a complessivi € 624,00, comprensiva di CAP 4% e IVA al 20%.

- All'esito dell'istruttoria operata dal liquidatore incaricato, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Galardo risulta creditore della somma di € 634,40 (rit. acc. € 100,00 e ritenuta IVA € 114,40), per un netto a pagare di € 420,00.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 6195/01/N-B – Edilcoop Salentina c/Regione Puglia – TAR Lecce – Compensi professionali spettanti all'avv. Paola Petrucci per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

-Con delibera n. 1459 dell'11/10/2002 la Giunta Regionale ha ratificato il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente della Giunta all'avvocato Paola Petrucci di rappresentare e difendere la Regione Puglia, nel giudizio intrapreso da Edilcoop Salentina dinanzi al TAR di Lecce, per resistere al ricorso avente ad oggetto *l'annullamento in parte del decreto dirigenziale 29/5/01 n. 154 e risarcimento di danni*. Valore della causa: indeterminato. Settore di spesa: Edilizia Residenziale. Acconto non liquidato.

-Il giudizio si è concluso con sentenza n. 915/2011, depositata il 24/5/2011, che ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuto difetto di interesse ed ha compensato le spese.



u.

- Con Raccomandata del 4/10/2012 l'avvocato Petrucci ha inviato al Servizio Politiche Abitative copia della sentenza e nota specifica per l'importo di € 3.917,29.
Con e-mail di sollecito del 15/3/2017 e successiva del 23/5/2017, l'avvocato Petrucci ha inoltrato all'Avvocatura la documentazione probatoria di tale trasmissione, nonché copie delle raccomandate del 21/10/2013 e 5/2/2015, sempre trasmesse al Servizio Politiche Abitative, non competente a provvedere alla liquidazione.
- Con e-mail dell' 1/6/2017 l'avvocato Petrucci ha trasmesso la notula aggiornata, evidenziando di aver aderito, nelle more, al regime fiscale forfettario e pertanto di non essere più soggetto di IVA e di ritenuta d'acconto.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, il legale risulta creditore di € 3.238,97 (diritti € 1.053,00, onorari € 1.707,75, CAP € 124,23, spese esenti € 8,90).

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 1051/06/SC – Tribunale Rodi Garganico O.T. c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Ivano Pio Libero De Rosa per l'attività svolta quale domiciliatario della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera di Giunta Regionale n. 527 del 7/4/2009 è stato nominato domiciliatario l'avvocato Ivano Pio Libero De Rosa nel giudizio dinanzi al Tribunale di Rodi Garganico intrapreso da O.T. nei confronti della Regione Puglia, per il risarcimento danni dovuti dall'esonazione del torrente Correntino. Settore di spesa: Lavori Pubblici. L'acconto stabilito in € 1.000,00, non risulta impegnato e liquidato.
- Il Tribunale con sentenza n. 253/09 ha dichiarato l'incompetenza del giudice adito e compensato le spese.
- Avendo concluso l'attività, l'avvocato De Rosa ha trasmesso, con nota raccomandata del 5/2/2010, la richiesta delle competenze per € 3.625,72.
- Con successive note raccomandate del 6/2/2011 e 23/12/2013 e e-mail del 30/8/2017, il legale ha sollecitato il pagamento.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminata per quanto attiene alcune voci dei diritti, l'avvocato De Rosa risulta creditore della somma di € 1.623,87 di cui imponibile € 1.273,50 (diritti € 1.132,00, rimborso forfettario 12,5% € 141,50), CAP € 50,94, spese non imponibili € 8,05, ritenuta IVA € 291,38. Rit. acc. € 254,70, per un netto a pagare di € 1.332,49.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 1481/08/SH – Tribunale di Foggia. R.F. c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Guido Celentano per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 356 del 17/3/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 11/2/2009 dal Presidente pro tempore all'avvocato Guido Celentano, di



rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Foggia intrapreso da R.F per ottenere il pagamento per competenze professionali relative all'attività di progettazione svolta per i Presidi Ospedalieri di Foggia.

- Valore della controversia € 100.688,90. Settore di spesa: Sanità. Con la medesima delibera veniva stabilito un acconto pari € 1.000,00. Atto dirigenziale di liquidazione n. 226 del 31/3/2009.

- In data 3/11/2009 prot. 11/L/21142, l'avvocato Celentano ha comunicato l'estinzione del processo conseguente al raggiunto accordo tra le parti (transazione n. 36 del 7/3/2009), e contestualmente ha inviato nota specifica di € 14.244,44 relativa ai compensi per l'attività svolta.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminata in base al valore della controversia indicata in delibera, adeguate le aliquote di CAP e IVA l'avvocato Celentano, risulta creditore della somma di € 3.544,74 di cui imponibile € 2.793,77 (diritti € 1.502,00, onorario € 1.725,00, rimborso forfettario 12,5% € 403,37, detratto acconto di € 836,60), oltre CAP di € 111,75 e ritenuta IVA di € 639,21,- Rit. acconto € 726,07, per un netto a pagare di € 2.179,46.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. n. 1977/07/TR – G.d.P. di Bari - D.L. c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Carmela Patrizia Capobianco per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 8 del 21/1/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 21/9/2007 dal Presidente pro tempore all'avvocato Carmela Patrizia Capobianco, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Bari intrapreso da D.L. per ottenere il pagamento della differenza fra l'importo ammesso a beneficio e quello effettivamente erogato pari € 394,74, per l'acquisto di strumenti informatici con contributo regionale.

- Valore della controversia € 394,74. Settore di spesa: Servizi Sociali. Con la medesima delibera veniva stabilito un acconto pari € 1.000,00, non erogato.

- Il G.d.P. con sentenza n. 7351/09, ha rigettato la domanda del ricorrente e compensato le spese di giudizio.

- Con nota del 24/11/2009, l'avvocato Capobianco, nel trasmettere copia della sentenza, ha richiesto il pagamento delle competenze quantificate in € 986,28.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, adeguate le aliquote CAP e IVA, l'avvocato Capobianco, risulta creditore della somma di € 1.022,37 di cui imponibile € 805,78 (diritti € 653,00, onorario € 63,25, rimborso forfettario 12,5% € 89,53) oltre CAP di € 32,23, ritenuta IVA di € 184,36,- Rit. acconto € 161,16, per un netto a pagare di € 676,85.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. nn da 207 a 215/08/SC – Tribunale di Bari – R.A. + 8 c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Carmela Patrizia Capobianco per l'attività svolta quale



difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 632 del 6/5/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 4/3/2008 dal Presidente pro tempore all'avvocato Carmela Patrizia Capobianco, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari, Sez. Lavoro nel giudizio intrapreso da n. 9 dipendenti ex ERSAP per il riconoscimento di somme a titolo di indennità di anzianità ai sensi della L.482/88. Valore delle controversie rispettivamente di € 19.069, € 14.989,63, € 19.044,20, € 19.496,81, € 21.204,56, € 19.761,07, € 19.346,76, € 19.993,81, € 18.807,00. Settore di spesa: Riforma Fondiaria. Con la medesima delibera veniva stabilito un acconto pari € 500,00, liquidato con a.d. n. 855/2009.

- Il Tribunale di Bari con ordinanza del 25/2/2011 ha riunito i giudizi e con sentenza n. 4955 del 28/3/2011, ha rigettato le domande e compensato le spese di giudizio.

- Con nota del 28/6/2011, l'avvocato Capobianco, nel trasmettere copia della sentenza, ha richiesto il pagamento di n. 9 compensi per complessivi € 26.274,42.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, adeguata l'aliquota IVA, rideterminati gli onorari e i diritti, attesa l'identità processuale e la riunione delle procedure prima dell'udienza di discussione, detratto l'acconto percepito, l'avvocato Capobianco, risulta creditore della somma di € **16.589,78** di cui imponibile € 13.075,17 (diritti € 4.935,50, onorario € 7.058,70, rimborso forfettario 12,5% € 1.499,27, detratto acconto di € 418,30), oltre CAP di € 523,00 e ritenuta IVA di € 2.991,60, Rit. acconto € 2.615,03, per un netto a pagare di € 11.513,99.

-Al finanziamento della spesa complessiva di € **26.654,13**, inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 6, si provvede:

mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € **26.654,13** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € **26.654,13** sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano






7.

Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - **Quarantacinquesimo provvedimento 2017.**

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € **26.654,13**:

1. Cont. n. 1675/09/SC - TAR Campania – Sez. Salerno - Partito dei Cacciatori c/R.P. - Maurizio Galardo € 634,40;
2. Cont.n. 6195/01/N-B – TAR Lecce - Edilcoop Salentina c/R.P.– Paola Petrucci € 3.238,97;
3. Cont. n. 1051/06/SC – Tribunale Rodi Garganico O.T. c/R.P. - Ivano Pio Libero De Rosa € 1.623,87;
4. Cont. n. 1481/08/SH – Tribunale di Foggia - R.F. c/R.P. - Guido Celentano € 3.544,74;
5. Cont. n. 1977/07/TR – G.d.P. di Bari - D.L. c/R.P. - Carmela Patrizia Capobianco € 1.022,37;
6. Contt. da n.207 a n. 215/08/SC – Tribunale di Bari – R.A. + 8 c/R.P. - Carmela Patrizia Capobianco € 16.589,78.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede: mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € **26.654,13** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la



8,

definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € 26.654,13 sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

